

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 aprile 2021)

	FRIULI V. G.	ITALIA	% FRIULI V. G.
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	4.153	171.804	2,4%
<i>di cui con esito mortale</i>	5	600	0,8%

Genere	GORIZIA	PORDENONE	TRIESTE	UDINE	FRIULI V. G.	%
Donne	245	584	791	1.438	3.058	73,6%
Uomini	97	172	323	503	1.095	26,4%
Classe di età						
fino a 34 anni	91	171	267	443	972	23,4%
da 35 a 49 anni	123	299	387	720	1.529	36,8%
da 50 a 64 anni	124	278	440	752	1.594	38,4%
oltre i 64 anni	4	8	20	26	58	1,4%
Totale	342	756	1.114	1.941	4.153	100,0%
incidenza sul totale	8,2%	18,2%	26,8%	46,8%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	5,6%	4,6%	2,9%	5,9%	4,8%	

di cui con esito mortale	-	1	3	1	5
---------------------------------	----------	----------	----------	----------	----------

Nota: i dati al 30 aprile 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 marzo 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 190 casi (+4,8%), di cui 43 avvenuti ad aprile, 49 a marzo, 10 a febbraio, 26 a gennaio 2021 e 41 a dicembre con i restanti riconducibili a novembre. L'aumento (di poco superiore a quello nazionale pari al +3,8%) ha interessato tutte le province ma più intensamente quelle di Udine e Gorizia.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua ancora novembre 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrando il 25,3% dei 4.153 casi pervenuti da inizio epidemia, seguito da dicembre 2020, gennaio 2021 e marzo 2020. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale con un'intensità maggiore tra novembre 2020 e gennaio 2021.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 1 caso.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'81,4% sono infermieri, il 6,5% assistenti sanitari, il 6,1% fisioterapisti e il 2,6% tecnici sanitari di radiologia;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari, tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 58,8% sono operatori socio assistenziali, il 18,1% assistenti socio sanitari con funzioni di sostegno, l'11,6% assistenti-accompagnatori per disabili;

- tra i medici oltre il 50% è composto da medici internisti, generici, psichiatri e anestesisti-rianimatori;
- tra gli impiegati, soprattutto amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli, il 46,5% è addetto alle pulizie negli ospedali e ambulatori;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 66% è costituito da ausiliari sanitari, ospedalieri e portantini, seguiti dagli inservienti in case di riposo.

L'attività economica

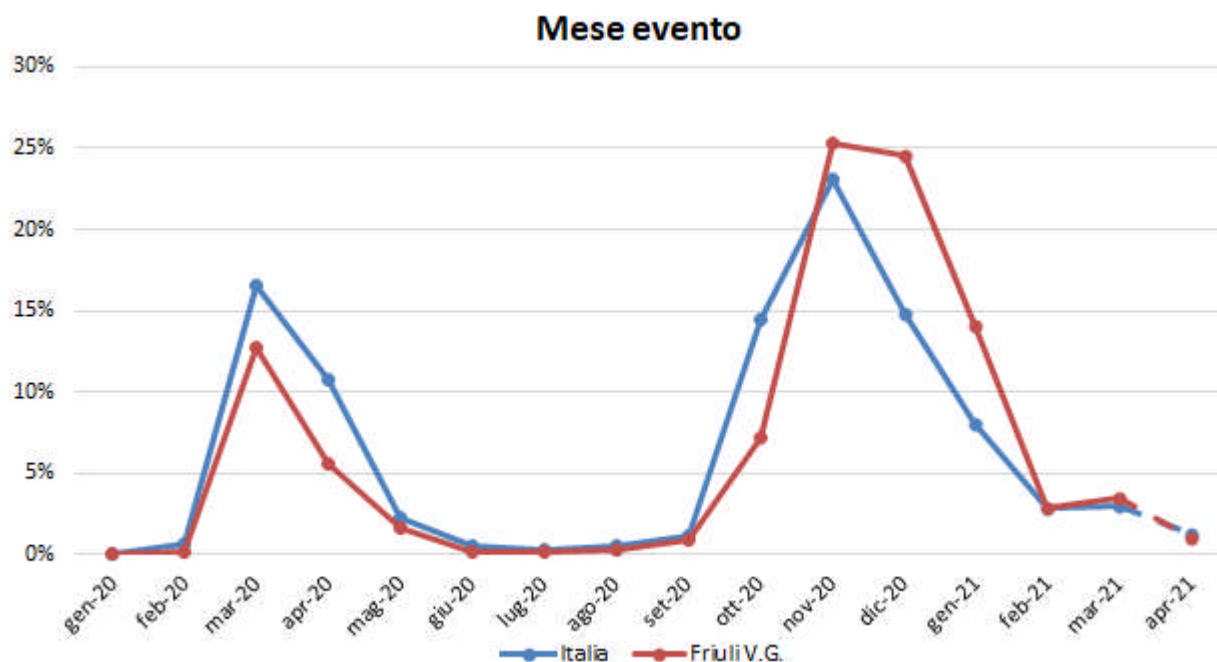
- la gestione Industria e servizi registra il 98,1% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (1,2%), l'Agricoltura (0,7%) e un caso nella Navigazione;
- il 65,9% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (63,3% delle denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell' "Amministrazione pubblica" (2,6%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra l'8,0% delle denunce codificate, tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e disinfezione di locali e attrezzature;
- il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" registra il 7,0% delle denunce codificate;
- il "Trasporto e magazzinaggio" incide per il 5,3% (soprattutto servizi postali e di corriere);
- le "Attività manifatturiere", settore ampio e articolato, contano per il 3,4%;
- nei "Servizi di informazione e comunicazione" (1,8%) si rilevano numerosi contagi a novembre nell'ambito delle produzioni cinematografiche e televisive.

I decessi

Tre decessi fanno riferimento alla gestione Industria e servizi, due a quella dei dipendenti del Conto Stato.

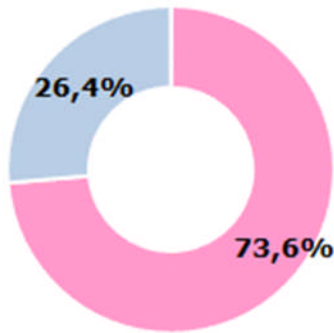
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

(Denunce in complesso: 4.153, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 aprile 2021)



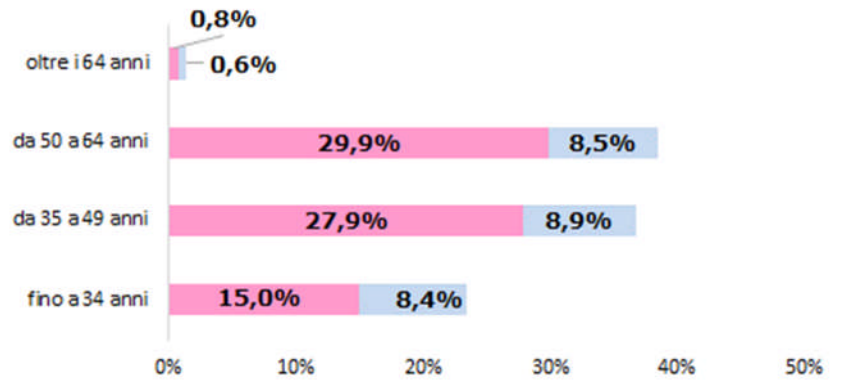
Nota: il valore di aprile 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

Genere



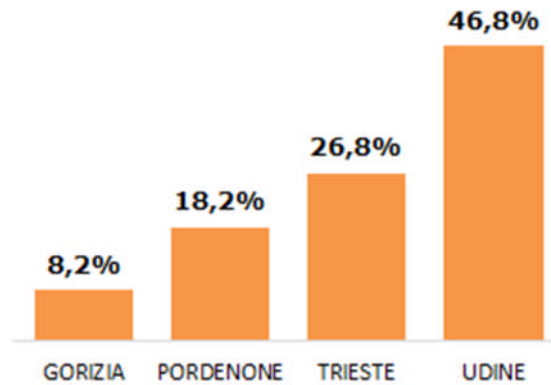
■ Donne ■ Uomini

Classe di età/Genere

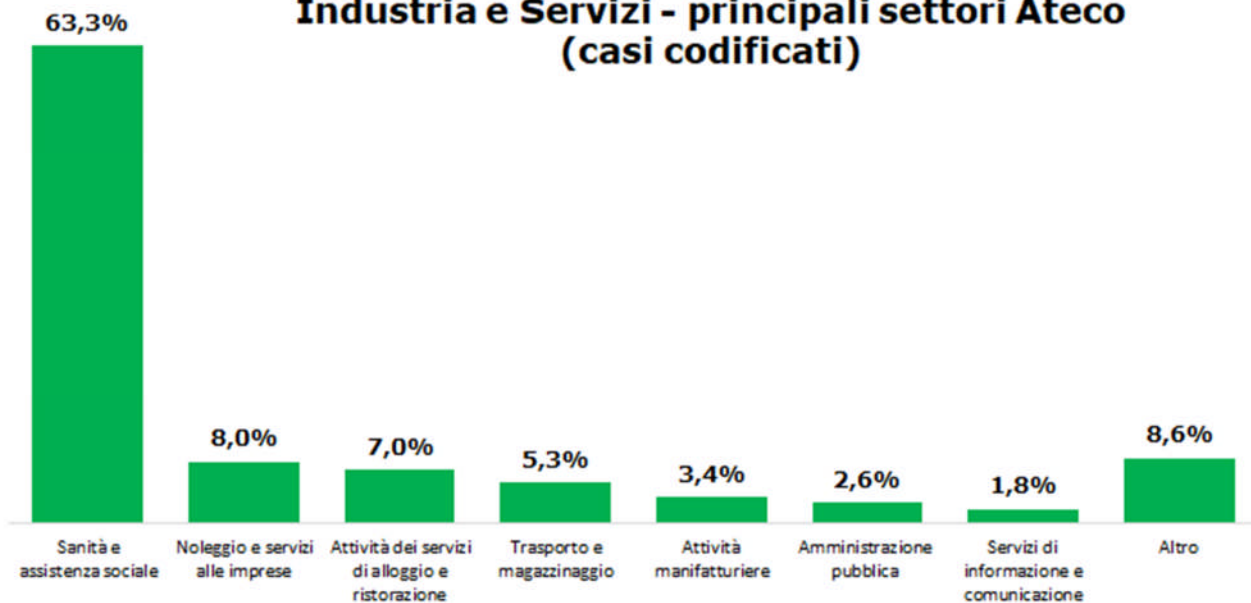


■ Donne ■ Uomini

Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

